

COPIA WEB
Deliberazione **N. 25**
In data **30.04.2015**
Prot. N. 7342

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 1 C. 612 LEGGE 190/2014).

L'anno **duemilaquindici** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito **del 24/04/2015, prot. n°6259**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 11 Assenti N. /

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il “Piano Cottarelli”, - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s'ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa che si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo dovrà essere allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

- la suddetta relazione “a consuntivo” dovrà essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Evidenziato che il Comune partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1) Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA SPA, con una quota del 2,0508%;
- 2) Brenta Servizi Spa, con una quota del 8,21%

Considerato che con la deliberazione n. 17, approvata dal Consiglio Comunale in data 10.04.2014, è stato stabilito, ai sensi dell’articolo 3, commi 27 e 28, della legge n. 244/2007, di procedere con la cessione dell’azione detenuta nella società SIS S.p.A. in quanto tale società ha finalità di gestione di parcheggi ed autorimesse, sistemazione di parchi, giardini e aiuole, svolgendo servizi prevalentemente a favore del Comune di Bassano del Grappa;

Visto il “*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*” allegato SUB A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri di cui all’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

DELIBERA

1) Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato SUB A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) Di disporre:

- la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
- la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

3) Di dare atto che il presente Piano è già stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 31.03.2015 al fine di rispettare il termine fissato dall’art. 1 comma 612 delle Legge 190/2014;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell’Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000:

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
F.TO Dott. Zanon Giuseppe*

- ❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

*Il Responsabile Servizio Contabile
e Gestione delle Entrate
F.TO Dott. Zanon Giuseppe*

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate
(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Società Energia Territorio Risorse Ambientali - ETRA S.p.A.

La Società è a capitale interamente pubblico ed è stata costituita il 30.12.2005 dall'aggregazione dei rami d'azienda relativi alla gestione dei servizi pubblici delle società Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e SE.T.A. Spa, costituite ed operanti ai sensi dell'art. 113, lett. e) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La società ETRA Spa assolve compiti essenziali per la collettività, la gestione del servizio idrico integrato e la gestione dei rifiuti, nel bacino del fiume Brenta, che si estende dall'Altopiano di Asiago ai Colli Euganei, comprendendo l'area del Bassanese, l'Alta Padovana e la cintura urbana di Padova. E' una multiutility soggetta alla direzione e al coordinamento dei 75 Comuni soci in base all'art. 30 del TUEL (Conferenza di Servizi).

I criteri proposti dall'art. 1, comma 611, della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono, tra i vari, l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere le quote di proprietà di ETRA Spa per n. 684.837 azioni pari al 2,0508%.

2. Servizi Territorio e Ambiente – Brenta Servizi S.p.A.

La Società Brenta Servizi S.p.A., è interamente di proprietà dei seguenti n. 21 Comuni e per n. 23.434 azioni, pari a 8,21%:

Bassano del Grappa (Vicenza); Cartigliano (Vicenza); Cassola (Vicenza); Cison del Grappa (Vicenza); Marostica (Vicenza); Mason Vicentino (Vicenza); Molvena (Vicenza); Mussolente (Vicenza); Nove (Vicenza); Pianezze (Vicenza); Pove del Grappa (Vicenza); Pozzoleone (Vicenza); Romano d'Ezzelino (Vicenza); Rosà (Vicenza); Rossano Veneto (Vicenza); San Nazario (Vicenza); Schiavon (Vicenza); Solagna (Vicenza); Tezze sul Brenta (Vicenza); Valstagna (Vicenza); Campolongo sul Brenta (Vicenza).

La Società è stata costituita il 10.07.1996 e dal 01.01.2006 ha assunto la funzione di società patrimoniale a seguito dell'atto di scissione in data 19.12.2005, Rep. N. 144522 del Notaio Antoniucci di Bassano del Grappa;

Detta Società risulta gestita da un Amministratore Unico e da un numero di dipendenti pari a zero.

L'art. 1, comma 611, lett. b), della citata Legge 190/2014 prevede l'obbligo di sopprimere le società che risultano composte da soli Amministratori, o comunque, da un numero di Amministratori superiore a quello dei dipendenti

A questo riguardo l'Amministrazione intende dare concreta attuazione alla previsione legislativa, avvalendosi delle forme e delle modalità previste dalla normativa vigente, anche mediante un'azione coordinata e congiunta con le altre Amministrazioni comunali interessate, in ossequio al canone di leale collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ed ai principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

A questo scopo, dunque, l'Amministrazione intende incaricare, al pari delle altre Amministrazioni comunali coinvolte, la società ETRA Spa di valutare, d'intesa con Brenta Servizi Spa, gli aspetti giuridici, economici e patrimoniali, ai fini della individuazione delle misure utili a dare attuazione al Piano operativo di razionalizzazione, secondo le modalità ed i termini fissati dalla citata Legge n. 190/2014, in modo da poter fornire, all'esito di detta valutazione complessiva, la esaustiva relazione tecnica con la dettagliata esposizione dei risparmi da conseguire entro i termini stabiliti dalla medesima disposizione legislativa.

Introduce l'argomento l'Ass. **GANASSIN**.

ESCE IL CONSIGLIERE BATTAGLIN HELGA: RISULTANO PRESENTI N. 10 CONSIGLIERI.

APERTA LA DISCUSSIONE:

TREVISAN: se non sbaglio il termine per approvare questo piano era il 31 marzo scorso, come mai lo portiamo solo ora in consiglio?

SEGRETARIO COMUNALE: il piano è già stato approvato con delibera di Giunta Comunale proprio per rispettare il termine del 31 marzo; ora viene portato in consiglio per la conferma.

TREVISAN: la pubblica amministrazione deve guardare con particolare interesse a questo tipo di società, perché potrebbero rappresentare in futuro una fonte di guadagno, magari facendo entrare in questa società anche i privati. Penso che rappresentino una risorsa per la pubblica amministrazione, forse l'unica risorsa, altre non ne vedo.

Il Sindaco pone in votazione la suesposta proposta di deliberazione **che viene approvata con voti unanimi favorevoli n. 10**, legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

N. 545 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **15/05/2015** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **15/05/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====